

FRATRES

DONATORI DI SANGUE

Sped. abb. post. Art. 2 comma 20 c, L. 662/96 Filiale di Firenze

N. 4 Dicembre 2010 - Anno XVII

Trimestrale della Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue FRATRES delle Misericordie d'Italia

Gli auguri del Presidente

Anche quest'anno sta giungendo al termine e, puntualmente, ci avviciniamo alla ricorrenza del Santo Natale. Questo termine, che deriva dal latino "natalis" e significa appunto "relativo alla nascita", racchiude in se solo una parte del grande significato di questa festività cristiana che, secondo il calendario liturgico è una solennità inferiore soltanto alla Pasqua. In questo periodo i presepi ci pongono dinnanzi agli occhi la ricostruzione figurativa della natività di Gesù che, in una qualche misura, riconduce ad un significato più profondo di quello laico legato al mero scambio di regali ed a figure del folklore come Babbo Natale. Tuttavia, presi anche dalla frenesia della vita e dagli impegni che ciascuno di noi ha, spesso rischiamo di ricondurre questo periodo ad una rituale organizzazione di momenti conviviali ponendo magari troppo l'attenzione sui doni che vogliamo fare o che abbiamo ricevuto

ed allontanandola comunque dai valori che hanno reso questo evento così speciale da essere ricordato per l'eternità. Il Santo Padre, due anni fa, ha invitato i fedeli a riscoprire appunto il senso più profondo di questa celebrazione affermando che "Parte integrante della festa è la gioia. La festa si può organizzare, la gioia no" ed ha aggiunto che il significato cristiano del Santo Natale risiede nella celebrazione della presenza di Dio. Con la nascita di Gesù, Dio per i cristiani non è più infatti un Dio distante, che si può solo intuire da lontano, ma è un Dio che si rivela ed entra nel mondo per rimanervi fino alla fine dei tempi. Nostro Signore vive, seppur con l'innocenza di chi è senza peccato, le nostre difficoltà grazie alla nascita del Salvatore che soffre, come e più di noi, fino all'estremo ma che ci dona un chiaro esempio di valori che ci dovrebbe far riflettere su quale significato dare alla vita. Vivere non dovrebbe limitarsi

segue a pag. 2



INDICE

CONSOCIAZIONE NAZIONALE

Gli auguri del Presidente, p. 1

Raduno Nazionale formativo ad Assisi, p. 2

Notizie dagli Organi Territoriali, p. 3

La famiglia Fratres cresce..., p. 4

Dinanzi al presepe, p. 5

Assemblea Nazionale 2011, p. 5

I GRUPPI CI RACCONTANO CHE..., p. 6

alla consapevolezza dell'esistenza ma a cercare di onorare ogni giorno, seppur con i nostri umani difetti, questa fantastica opportunità che ci è stata data. Vivere cioè per scelta e non per condizione; cercare di interagire con il mondo che ci circonda, rappresentando un valore aggiunto ed una risorsa per chi aspetta, ma non pretende, il nostro intervento. L'augurio, per questo Natale e per il nuovo anno, è che questa gioia e questi valori entrino sempre più in noi per arricchire il nostro operare quotidiano al servizio del prossimo bisognoso riuscendo così a portare la luce della speranza in chi, molto spesso nella solitudine, guarda l'orizzonte del suo mondo cercando un segno, una Stella Cometa, che possa aiutarlo a ritrovare a sua volta la vera gioia di vivere.

Vostro Luigi Cardini

Raduno Nazionale formativo ad Assisi

Il 9 e 10 Ottobre i dirigenti e le Commissioni Giovani dei Gruppi donatori di sangue Fratres di tutta Italia si sono riuniti ad Assisi per un evento formativo volto ad approfondire le tematiche legate all'identità associativa ed al necessario ricambio generazionale dei volontari. Don Claudio Hitaj, Assistente Spirituale Nazionale Fratres, ha motivato l'origine del raduno con i seguenti spunti di riflessione: *"Come sempre giunge nella vita di ciascuno di noi un momento di verifica - Che cosa ho fatto finora?! - per cui, anche nella Fratres, è opportuno creare un'occasione in cui gli attuali dirigenti si ritrovino per fare il punto della situazione. Domandarsi come e dove siamo nati? Il perché di questo avvenimento? Riflettere dunque sulla nostra identità, senza la quale saremmo solo dei semplici volontari senza volto, senza storia e senza alcun legame di appartenenza. E, poiché un albero senza radici è destinato a morire*



ed uno senza rami e senza frutti sarebbe molto povero. ecco che nasce un'ulteriore domanda: Come vogliamo che sia il nostro futuro? L'attaccamento alle nostre radici cristiane, anche in questo senso, può rappresentare una certa garanzia! Essere cioè destinati a non morire nel tempo! Cristo oggi, tramite noi, continua a donare vita a chi ne ha bisogno! Cerchiamo quindi di sentirci parte viva nella Chiesa, identificandoci come appartenenti ad un'unica grande famiglia nazionale: la Fratres!" Parole rivolte al futuro dell'Associazione anche quelle del Presidente Nazionale Fratres, Luigi Cardini:

"C'è bisogno di sensibilizzare la fascia giovane della popolazione ai problemi legati alla donazione del sangue. Far loro capire la necessità e la responsabilità di questo gesto che rappresenta una risorsa indispensabile per gli ammalati e per la programmazione dei fabbisogni regionali e nazionali. E' necessario porre l'attenzione sul ricambio generazionale dei donatori, stante il loro progressivo invecchiamento che in Italia è stimato in una perdita annua di 30.000 donatori attivi". L'incontro, moderato da Don Claudio, ha visto la significativa partecipazione di Don Andrea Manto, Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della Sanità nonché di Don Pasquale Fracasso, Assistente Spirituale Regionale Fratres della Puglia ed un approfondito dibattito tenutosi nel pomeriggio.

Il raduno non ha voluto quindi rappresentare una semplice visita alla città di San Francesco bensì un momento per responsabilizzare i dirigenti dei Gruppi donatori di sangue Fratres a riconoscere l'importanza della componente giovani all'interno della loro associazione. Proprio in riferimento a questo tema si è tenuto, nel pomeriggio, il secondo Forum dei Giovani Fratres, durante il quale i giovani provenienti da tutta Italia hanno esposto e condiviso le strategie di crescita per il coinvolgimento associativo dei loro coetanei nella consapevolezza di essere linfa vitale per il prossimo domani. La solenne concelebrazione della Santa Messa officiata Domenica nella Basilica Inferiore di San Francesco ha permesso ai presenti di riunirsi attorno all'unica mensa come grande famiglia e di gustare la pace di Assisi che nel rapido passare dei secoli continua ad irradiare luce e serenità.



Notizie dagli Organi Territoriali

CONSIGLIO REGIONALE FRATRES DELLA TOSCANA
PELLEGRINAGGIO MARIANO



Sabato 2 Ottobre 2010. Giornata splendida, caldo e sole: primavera. Nessuno se lo aspettava dopo giorni di freddo e pioggia ma alla fine i Gruppi Donatori della Toscana presenti sono stati premiati. In piazza della Stazione a Massa, il locale Gruppo Fratres ha predisposto un ampio parcheggio da oltre 100 posti auto (si ringraziano le FF.SS. per la gentile concessione). Già alle ore 9,30 sono iniziati gli arrivi degli ospiti per un totale di quasi 200 persone in rappresentanza di 130 gruppi provenienti da tutta la Toscana. Il corteo, con in testa i labari delle Fratres della Provincia ospitante di Massa Carrara, il Presidente Nazionale Luigi Cardini, il Presidente Regionale Francesco Scarano, il Presidente Provinciale Alberto Albericci e Luciano Faenzi in rappresentanza della Fraternità di Misericordia, si muoveva verso il Santuario Mariano dei Quercioli "Maria aiuto dei Cristiani". La S. Messa è stata celebrata da don Claudio Hitaj (Assistente Spirituale Nazionale Fratres) che ha ricordato a volo d'uccello la storia della Fratres terminando con l'invito ai Gruppi di agire come una famiglia non solo all'interno del Gruppo ma anche verso le altre realtà Fratres.

Al termine ha preso la parola il Presidente Regionale Fratres, che dopo una breve storia sulle origini del Santuario, ha fatto presente la situazione sanguinosa attualmente critica in Toscana ed ha invitato ognuno a fare la propria parte al fine di reperire nuovi donatori. Ha concluso ringraziando tutti per l'impegno profuso nell'incentivare le donazioni. È seguita la cerimonia di premiazione, con targa e medaglia d'oro, di sette donatori con oltre 150 donazioni effettuate nel corso della loro appartenenza all'Associazione. Momento meno spirituale ma più ricreativo è stato il ritrovo ai Ronchi, famosa località balneare, al Ristorante "da Pietron" dove i partecipanti al pellegrinaggio hanno dato sfogo alla loro vitalità e simpatia sia prima che durante e dopo l'ottimo pranzo a base di pesce. La giornata è poi finita qui ma ognuno è tornato a casa portando qualche cosa di buono, un pensiero dell'Assistente Spirituale don Claudio, un ricordo dello splendido scenario Apuano, della compagnia e perché no, anche del buon pasto. La Fratres ringrazia il Comune di Massa e la Ditta Andrea Costruzioni per il materiale messo a disposizione e un ringraziamento particolare ai volontari che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione.



Tratto dall'articolo di Pietro Paolo Sartini



CONSIGLIO PROVINCIALE FRATRES DI LECCE
INAUGURAZIONE SEDE 25 SETTEMBRE 2010

“Stanza Memoria”
Una sede: perché?

Sulla nuova carta intestata del Consiglio Provinciale “Donatori di Sangue Fratres” di Lecce, per indicare la nuova sede, è scritto “*Stanza della Memoria*”. È solo un caso provvidenziale il nome di questo luogo? O un *segno polisemico di profonda valenza*?

Una sede, di Gruppo o provinciale che sia, per un’Associazione di Volontariato Cristiano come la nostra, è innanzi tutto una *fucina di lavoro sociale* e un *crocevia d’incontro e di dialogo*, in grado di generare, a raggiera, progresso culturale e crescita umana, personale e sociale, nel pieno rispetto della libertà e diversità dei Soggetti coinvolti, siano essi singoli Donatori, Gruppi o Istituzioni.

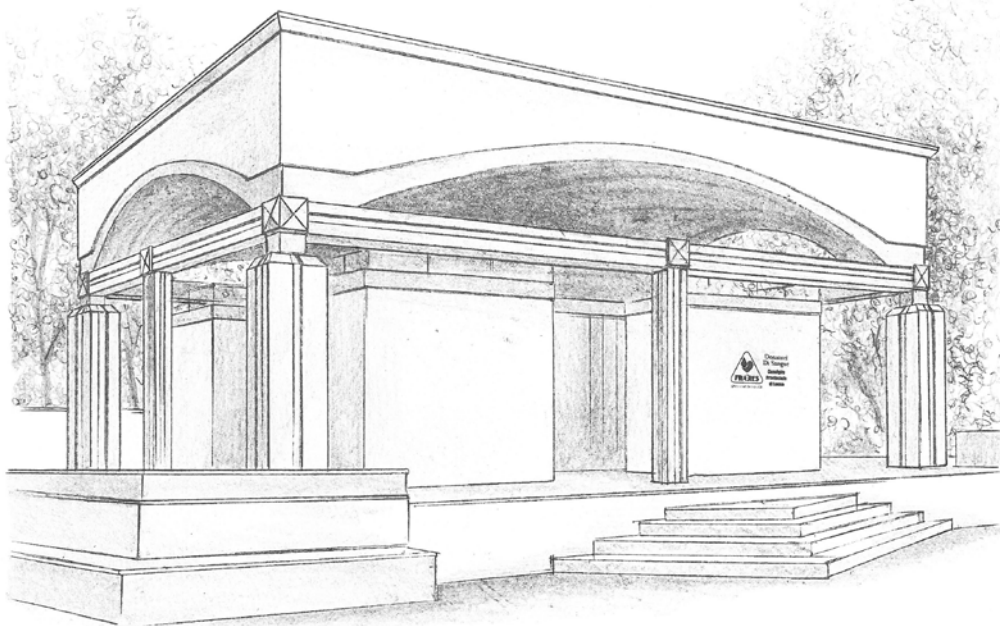
Non può essere, come a volte è intesa nel senso comune, una semplice sede di servizio, più o meno efficiente, ma di passaggio frettoso ed insignificante. Come Consiglio provinciale, l’abbiamo fortemente voluta e cercata, invece, con il chiaro intento di ri-creare un *luogo dell’anima Fratres*, senza granelli di polvere stagnante. Un luogo luminoso, capace di *narrare in silenzio*, mediante l’esemplare operosità di molti, un frammento di storia salentina in chiaro-scuro, com’è ogni esperienza umana, individuale e collettiva. Una storia sobria, senza trionfalismi o statistiche che fanno inorgoglire, *la storia semplice* di tanti *uomini e donne di buona volontà* che, un giorno qualunque della loro vita, hanno deciso di donare agli altri, con un atto gratuito e libero, ciò che possedevano come risorsa naturale: il sangue.

Non appartiene a nessuno una sede, tutti dobbiamo essere pronti ad allontanarci per ritornarci, poi, solo con *la memoria del tempo interiore* che nulla toglie, né a noi, né agli altri. Anzi. Offre lo *sguardo* giusto alle cose umanizzandole. Proprio per questo, oggi qui, a Zollino, un *luogo simbolico* del nostro Salento, sono presenti tutti quelli che sono passati prima, in un modo o in un altro.

E ci sono, cosa più importante, anche coloro che ci saranno dopo: i Giovani, sia i presenti, sia quelli che verranno dopo.

Oggi è un giorno di festa, ma è anche un’occasione per rinnovare il nostro impegno. Per realizzare la nostra porzione di Bene comune, quindi, tutti abbiamo tanto da fare: *rimbocchiamoci le maniche* e cerchiamo di costruire insieme un *futuro umano migliore*.

Consiglio Provinciale
Fratres di Lecce



1/100 Zollino - Sede Provinciale FRATRES

P. Boxoli

La famiglia Fratres cresce...

Altri 3 nuovi Gruppi Fratres si sono affiliati alla Consociazione:



Villalba (CL)
Lacedonia (AV)
Strongoli (KR)



Ai novelli Gruppi il nostro più affettuoso saluto di benvenuto con l’augurio di una proficua e serena attività.



Dinanzi al presepe

In queste giornate di trepida attesa che ci preannunciano l'approssimarsi del Santo Natale, noi donatori di sangue Fratres, vogliamo continuare ad offrire il nostro impegno quale testimonianza ed esperienza di vita che, come la venuta di Gesù, rappresenti lo stimolo alla nascita di nuove speranze per la salvaguardia dell'umanità.

L'avvicinarsi di questo importante evento cristiano dovrebbe essere, per tutti noi, un momento di serena riflessione volta a favorire in ciascuno un più concreto coinvolgimento nel nostro progetto di amore verso il prossimo.

Davanti a questa emblematica rappresentazione di fede, prefiggiamoci di continuare la nostra attività quotidiana di solidarietà ricordando, con immutata considerazione, anche quanti nostri veri amici, per motivi di età o di salute, hanno dovuto forzatamente cessare il loro impegno e quanti invece ci hanno anticipato nel raggiungere il Padre.

Ieri tutti loro, come noi oggi, hanno contribuito a rendere grande la nostra famiglia Fratres rendendola così un bene prezioso per la società in cui viviamo. Auguriamoci sinceramente, tutti uniti, un Natale che porti in ogni casa, in ogni persona, in ogni cuore - in particolare dei più deboli (bambini, ammalati, anziani ed emarginati) - un sorriso, una parola, un segno di affetto, un palpito di spontanea amicizia che possano infondere in ciascuno confortanti pensieri di sicurezza e di tranquillità.

Ispiriamoci a questa tradizionale raffigurazione lasciando che il Signore entri nella nostra vita quotidiana illuminando i lati oscuri del nostro spirito e del nostro operare, suscitando un rinnovamento della nostra capacità di compiere il bene altrui, per vivere sereni ed in pace con noi stessi e con chi ci circonda.

Tanti affettuosi auguri infine a Voi donatrici, donatori, dirigenti a qualsiasi livello, ed a tutte le Vostre famiglie: auguri di pace, di fraternità e di impegno perché dalla Vostra vita gionaliera scaturisca costantemente un fulgido esempio di come l'uomo possa vivere all'insegna dell'amore e del reciproco rispetto.

Sergio Ballestracci



Assemblea Nazionale 2011

*La prossima Assemblea Nazionale si svolgerà a
ROMA nei giorni 27, 28 e 29 MAGGIO 2011.*



Acquaviva delle Fonti (BA)

CELEBRAZIONE DEL TRENTENNALE DI PRESENZA NEL TERRITORIO

Il Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti nell'ambito della celebrazione del Trentennale di presenza nel territorio ha organizzato, Domenica 3 Ottobre u.s. dalle 9,00 alle 13,00 in piazza Vittorio Emanuele II, l'evento "30 Anni Uniti nella Solidarietà (1980-2010) - Il regalo più bello che possiamo ricevere è la possibilità di donare". Nei pressi della Cassarmonica è stato allestito uno stand dove sono stati presentati prodotti filatelici, e vendute le cartoline del concorso "Un disegno per la FRATRES 2010" sulle quali è stato apposto lo speciale bollo, l'annullo filatelico del Trentennale FRATRES di Acquaviva delle Fonti.

La manifestazione patrocinata dal Comune di Acquaviva delle Fonti è stata realizzata in collaborazione con Poste Italiane.

A lato riportiamo la locandina della manifestazione, il bollo dell'annullo filatelico e le immagini delle cartoline.



Barga (LU)

Da quaranta anni il gruppo Donatori Fratres di Barga opera con donatori volontari che con il più puro spirito di solidarietà hanno contribuito a risolvere molti dei problemi di coloro che, per le più svariate condizioni di salute, hanno avuto bisogno di questo dono. Oggi a guidare il Gruppo di Barga c'è Longhi Gian Paolo, il quale, con vivo dispiacere suo e di tutti donatori che erano in viaggio con lui, non ha potuto partecipare all'incontro a causa di un lieve malore che lo ha colpito durante il percorso costringendolo a fare ritorno a casa. Per ricordare l'attività del Gruppo, in questo quarantennale, è stata organizzata una gita che ha visto la partecipazione anche di altri Gruppi Fratres della zona (Galliciano, Bolognana, Piano di Coreglia, Ghivizzano, Coreglia Antelminelli, Borgo a Mozzano, Partigliano, Valdottavo, Val di Turrice) e del Vice Presidente Provinciale Limetti Iacopo e signora nonché del Coordinatore Media Valle del Serchio Santi Bruno, che con quattro pullman hanno raggiunto prima Suvereto, dove è stata celebrata la Santa Messa, quindi Follonica

dove, presso il ristorante “Il Piccolo Mondo” è stato consumato il pasto, graditissimo da tutti i partecipanti. In un breve intervallo, prima che venissero serviti i dolci, ha preso la parola il Coordinatore zonale, Luigi Bondielli, che ha riassunto quanto avrebbe dovuto pronunciare, nel suo discorso di saluto, il Presidente Longhi. È stato così sottolineato l’impegno dei donatori per questa attività di solidarietà umana per coloro che necessitano del prezioso dono del sangue, un impegno, ha proseguito Bondielli, che ci permette di continuare a sperare in un futuro più numeroso di donatori e donazioni.



Al ringraziamento ed al saluto a tutti i presenti ha fatto seguito quello doveroso ai rappresentanti degli altri gruppi di volontariato (G.V.S., Gruppo Alpini, Arciconfraternita di Misericordia) e alle personalità che hanno preso parte alla festa sociale. Bondielli ha poi ricordato la quantità delle donazioni effettuate da gennaio a settembre dell’anno corrente per un totale di 328 così ripartite: 217 di sangue intero, 97 di plasmateresi, 14 di multicomponent;

ha anche espresso l’augurio che la fine di questo 2010 possa registrare il superamento di quelle effettuate nell’anno 2009 che ha visto un totale di 471 donazioni. Fra le attività svolte nel corso dell’anno dal raggruppamento Fratres Media Valle del Serchio, di cui Bondielli è il Presidente, sono state ricordate le due gite effettuate: una nel mese di agosto al lago di Costanza ed una nel mese di settembre al Tempio del donatore di sangue a Pienezze di Valdobbiane. Per il 2011 ha confermato che sono in fase di organizzazione altre gite delle quali sarà data notizia nei prossimi mesi con l’affissione del programma nella bacheca della sede. A chiusura del suo intervento Bondielli ha espresso un vivissimo augurio di pronta ripresa al Presidente Longhi e ha passato la parola al Segretario Nazionale Fratres, Sergio Ballestracci, il quale si è complimentato per l’attività svolta dai gruppi della Media Valle augurando che questo impegno continui con l’obiettivo di raggiungere traguardi sempre più significativi. Anche l’Amministratore Regionale Lazzarini ha voluto esprimere il suo compiacimento per l’attività svolta.



Ferla (SR)

Nella ventesima giornata del donatore, il Consiglio Direttivo del Gruppo Fratres “Sorriso” Ferla ha creduto organizzare eventi per ricordare ai nostri donatori, ed alla cittadinanza tutta, quale contributo siamo riusciti ad offrire ai nostri fratelli bisognosi per ricevere quel sangue che è l’elemento essenziale della vita dell’uomo. Siamo orgogliosi della generosità della nostra gente nell’accorrere agli appuntamenti della giornata del donatore.

Lo sviluppo degli eventi, così come di seguito descritti, ha dato ai partecipanti la gioia di ritrovarsi tutti insieme per trascorrere delle ore che rimarranno nella loro personale storia di donatori. Animatore della giornata è stato il Gruppo Giovanile con le seguenti attività:

- Cuori senza quartiere che ha visto la vasta partecipazione di giovani in special modo al torneo di calcetto saponato;
- Nella successiva serata dal Ferlas got talents con la straordinaria partecipazione di 15 talenti ferlesi, applauditissimi dal pubblico presente in piazza Crispi. Durante tale manifestazione



è stato proiettato un video che ha fatto rivivere la storia di questi ventanni e sono stati anche premiati i donatori, che hanno raggiunto un numero elevato di donazioni, con medaglie d’oro, argento e bronzo.

- Il tutto ha trovato la sua massima espressione nella presenza dell’Arcivescovo di Siracusa Mons. Salvatore Pappalardo che ha celebrato la Santa Messa nella chiesa Madre alla presenza delle massime autorità civili e militari, il Presidente Regionale Rosaria Falzone,

il Presidente Provinciale Luigi Fazzino, il Primario del Centro Trasfusionale di Siracusa dott. Dario Genovese, le varie Associazioni del luogo quali la Misericordia, la Proloco, la Confraternita di San Sebastiano, il Gruppo di preghiera di Padre Pio, il Terz'ordine francescano e numerosi donatori.

Il Consiglio Direttivo ringrazia tutti: i donatori, il Gruppo giovanile e il Parroco don Roberto Corrado Garro per la loro fattiva collaborazione. Ferla 25 Luglio 2010



Giovinazzo (BA)

DECIMA FESTA DEL DONATORE DI SANGUE



E' ormai un'abitudine e tutti l'abbiamo attesa con ansia. Il ritrovarsi, confrontarsi e trascorrere una giornata in festa dà gioia e serenità. Il corteo, come ogni anno, è partito dalla sede sociale Fratres di via Marconi ed ha attraversato la grande piazza Vittorio Emanuele per giungere alla Cattedrale. Mai come in questa Domenica di Ottobre Giovinazzo è sembrata così bella. Le bandiere, gli striscioni hanno colorato e rallegrato le vie della città. La cattedrale che ci ha ospitati è sita sul porto e così si è potuto anche godere della bellezza del mare, del Sole che splendeva ovunque, facendo risaltare i colori delle barche che muovendosi brillavano come oro. In questa Chiesa dunque Sua Eccellenza il Vescovo Luigi MARTELLA, ha officiato la Santa Messa con il Parroco della Cattedrale don Benedetto FIORENTINO. Un momento veramente di grande emozione è stato quando il Vescovo, durante l'Omelia ha elogiato i donatori e poi ha ricordato a tutti quanto sia importante donare il sangue. Questo gesto è non solo un atto materiale, ma soprattutto spirituale: egli dona, riferendosi al donatore, una parte importante, anzi vitale di se stesso per far continuare a vivere la persona che lo riceve. E' imitare Cristo che ha dato il suo sangue per la nostra salvezza. Questo ha fatto riflettere tutti noi e qualche lacrima ha irrigato il viso di molti, perché forse ognuno ha pensato alle tante persone che hanno bisogno di questo liquido rosso che è così importante ed è la vita. Una bellissima cerimonia e i canti del coro cittadino hanno fatto da saporitissimo contorno. E che dire dell'immane canto "Ala di riserva" di don Tonino Bello? Ai donatori piace risentirlo e piace farlo sentire anche agli altri. In questo modo abbiamo voluto ricordare don Tonino. Al termine della Messa e in attesa del pranzo ci siamo quasi tutti portati nella grandissima piazza di Giovinazzo gremita di gente ma che ha fatto anche a noi un po' di spazio, così ci siamo fatti veramente notare. In fondo era questo il nostro intento! Far capire agli altri, alle persone che non sanno cos'è il Gruppo FRATRES, cosa fa, quali



sono le finalità del gruppo. Ebbene ci siamo riusciti ad incuriosire e a trascinare tanti che per incuria, pigrizia ed altro non donano il sangue e non sanno che tale gesto è una cosa meravigliosa, perché tiene sotto controllo la propria salute e apre il cuore alla speranza di tanti. Alle ore tredici eravamo tutti al ristorante “La Fayette”. Bellissimo ristorante, ma soprattutto bellissimo posto, con vista meravigliosa sul mare. Qui il saluto del Presidente Pasquale ARBORE e il benvenuto a tutti. Anche da Margherita - presentatrice del gruppo - un discorso caldo ed accogliente. Tante le Autorità presenti: dal Vescovo della Diocesi Monsignor Luigi MARTELLA al Sindaco di Giovinazzo Prof. Antonello NATALICCHIO, ai Sacerdoti don Beppe DE RUVO e Don Benedetto FIORENTINO. Presenti i Presidenti dei gruppi di Bari, Bitonto e Palese. Il consigliere Giuseppe FESTA in rappresentanza del presidente nazionale, il presidente provinciale Sig. Giacinto GIORGIO, i consiglieri regionali Sig.ri Franco MARRONE e Franco MOLINARO. Poi finalmente si è dato inizio al pranzo. E' trascorso un po' di tempo. E' il momento della premiazione. La presentatrice scandisce i nomi. I donatori vengono chiamati uno ad uno, si sente uno scroscio di applausi, tutti in piedi, vengono consegnate le medaglie d'oro, le targhe ricordo e poi dulcis in fundo una Croce d'oro (più di cento donazioni), simboli di amore e dedizione per il prossimo. Poi un momento di silenzio - Forse di grande commozione. Qualcuno pensa invece a chi non dona sangue e perché! Perché? Ognuno di noi se lo chiede ! La società civile ci esorta e quasi ci obbliga a farlo. E' una necessità. Troppi incidenti, troppe malattie, tanti trapianti. Non possiamo rimanere insensibili - Dobbiamo quindi scuoterci ed essere presenti - Dobbiamo trovare il tempo, quello che noi spesso non vogliamo trovare. Dobbiamo recarci nei Centri Trasfusionali o nei centri raccolta dei gruppi, dove il personale è in attesa che ognuno di noi compia il proprio dovere come tanti altri, ma questo certamente il più importante. Spero che tanti accolgano questo messaggio e riflettano veramente.



Le parole del Vescovo, del Sindaco, dei presidenti che, con brevi discorsi hanno elogiato ed esortato i donatori a fare sempre di più ci hanno riportati al presente. Quindi via alle danze con dolcissima musica. Infine una meravigliosa torta con il simbolo “Fratres.” Al termine il Presidente Pasquale ARBORE ha ringraziato tutti gli invitati per averci onorati della loro presenza. Ha ringraziato il Direttivo e tutti i collaboratori che si sono prodigati per la riuscita di una così bella festa ed infine ha ringraziato i donatori. Egli ha detto: “ voi siete la grande colonna portante che sostiene questa meravigliosa opera che è la FRATRES”.

Di seguito l'elenco premiati con medaglia d'oro per aver effettuato più di 30 donazioni:

ANDRIANI Maria; MAROLLA Anna; PALMIOTTO Addolorata; BOREA Domenica; PALMIOTTO Nicoletta; DI NATALE Giuseppe; BELLIFEMINE Angelo; COLALUCE Nicola; PIGNATELLI Giuseppe; STASI Lorenzo; CARELLA Nicola Vito; MASTANDREA Domenico; MALDARI Michele; PISCITELLI Giuseppe; ALBORE' Francesco.

Questi invece i premiati con targa ricordo per aver effettuato più di 50 donazioni:

LAMANTEA Giuseppe; PORTOGHESE Domenico; NOTARANGELO Luigi; BEVILACQUA Donato; TURTURRO Domenico; DIGIESI Marco; MOREA Gaetano; MILILLO Antonio; STALLONE Tommaso; DEL ROSSO Luciano; ALBRIZIO Giacomo; MARRANO Michele; LOPEZ Nicoletta; CORTESE Giosafatte; MARRANO Michele; DAGOSTINO Giuseppina; ANDRIANI Isabella; CARBONE Nicoletta.

Premiata con Croce d'oro per aver effettuato più di 100 donazioni: LANZELLOTTI Loreta.

Adriana DE VITIS



Grosseto (GR)

IL GRUPPO FRATRES HA CELEBRATO IL 40° COMPLEANNO

Presente alla cerimonia Mons. Franco Cencioni e i vertici dell'associazione

“Il Gruppo Donatori di sangue FRATRES è un movimento d’ispirazione cristiana che trae le sue origine dal Movimento caritativo delle Misericordia d’Italia.

Le stesse, negli anni settanta, dettero vita ad altre iniziative per migliorare il servizio ai bisognosi, così nacquero principalmente in Toscana, i primi gruppi spontanei denominati Donatori di Sangue Fratres. Grosseto non fu da meno tanto che il 10 Gennaio 1970 il commendator Lido Scotto, Presidente dell’Arciconfraternita di Misericordia, istituì nella nostra città il Gruppo Donatori di Sangue Fratres.

Questa è la storia.

Nell’attualità il consiglio direttivo, sotto la guida di Antonio Rossi sulle esperienze di altri, si è proposto degli obiettivi importanti, fiducioso dell’impegno e delle proprie capacità organizzative. Per realizzare ciò ha stipulato dei protocolli d’intesa con esercizi commerciali, associazioni sportive e di volontariato, dando così più visibilità al Gruppo. I risultati non si sono fatti attendere tanto che, il Gruppo Grossetano ha raggiunto i risultati programmati dalla Regione Toscana con un incremento di donatori assai soddisfacente”.

Questo l’incipit del convegno organizzato da Antonio Rossi presidente del Gruppo Fratres che, insieme ad Alessandra Corazzini componente del consiglio e a Giuseppe Carresi coordinatore provinciale ha aperto i festeggiamenti del gruppo associativo.

L’avvenimento, svoltosi in collaborazione dell’Avo, si è tenuto venerdì 23 ottobre alla Sala Friuli presso il Convento di San Francesco, alla presenza di Monsignor Franco Cencioni, di Gabriele Bellettini presidente dell’Arciconfraternita di Misericordia, del Sindaco Emilio Bonifazi, di Luigi Cardini e Francesco Scarano rispettivi presidenti Fratres nazionale e regionale e della dottoressa Giuliana Bargagli, primario del reparto trasfusionale presso l’ospedale di Grosseto. Tutti hanno sottolineato l’importanza della donazione. “L’età media delle persone si è allungata - è stato detto - quindi c’è più che mai bisogno di sangue. L’educazione alla salute deve cominciare dalle scuole con campagne di sensibilizzazione mirate. L’età minima è 18 anni. Con un piccolo sforzo, sia di tempo che fisico, il donatore può offrire un grande servizio al prossimo. E, se vogliamo dirla tutta e mettere nell’atto della donazione un pizzico di sano egoismo, donando il sangue si approfitta anche, in maniera gratuita, per controllare il proprio stato di salute. Un pensiero agli altri, dunque, e – per chi avesse bisogno di ulteriori motivazioni – anche un pensiero a se stesso”.

La serata è proseguita con la Messa in San Francesco officiata da Monsignor Franco Cencioni con la concelebrazione di Fra Stefano Giorgetti, per terminare con la cena di benvenuto con musica dal vivo.

Rossano Marzocchi

Lastra a Signa (FI)

..ED AD HALLOWEEN A DONARE ARRIVANO I PINGUINI..

Nel mondo, grazie alla contaminazione delle credenze celtiche, da secoli viene celebrato il 31 Ottobre come un giorno molto particolare. In onore di questa ricorrenza vengono organizzati ogni anno centinaia di eventi di natura diversa fra loro. Il gruppo Fratres G. Nesi di Lastra a Signa ha pensato di festeggiare questo giorno speciale invitando alla donazione di sangue la band locale “Pippo e i suoi Pinguini Polari”. La band, meglio nota con l’acronimo di PPP, è riuscita con il suo coinvolgente e ricercato Ska ad affermarsi nel panorama musicale fiorentino ed italiano. Il gruppo composto da Giulio Franceschi, Andrea Gabrielli, Riccardo Zammarchi, Alberto Billone, Simone Forconi, Jonathan Chianucci, Ivanei Vocatore e Stefano Mezzela, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti tra i quali T-Rumors Toscana Musiche, Summer Jammin Contest, Premio Leo Chiosso, Indie Time-Marea Festival, Scigno Cover RADIO RAI, Finalisti Unplugged Contest, Finalisti al Summer Giovani, Sanremo Red Music Festival, Finalisti al Flandrika Festival, Premio TV CANALE 10 e ODEON TV, Finalisti MaggioOff.



La band ha collaborato con MTV, Pepi Morgia, Radio RAI, Radio Popolare, Misericordie d'Italia, Regione Toscana, Maggio Musicale Fiorentino, Ente del Turismo delle Fiandre, Radio Italia, Odeon TV, Canale 10, Rtv38 solo per citarne alcuni. La collaborazione con il gruppo Fratres quindi si inserisce in un raggruppamento ben nutrito di partner. L'invito alla donazione ha però un duplice valore per l'associazione, da un lato questo ha voluto sottolineare la stretta collaborazione che si è creata con i PPP e dall'altro si è reso necessario al fine di amplificare la diffusione di informazioni sul tema della donazione. Il percorso verso una stretta cooperazione ha avuto inizio nel 2009 in occasione della celebrazione della Festa della Musica ed in occasione del concerto di fine fiera di Mezzagosto a Lastra a Signa. Durante queste due manifestazioni i PPP si sono fatti portavoce del gruppo. Da queste esperienze i musicisti ne hanno tratto soddisfazione, conferma □

Quindi perché non tradurre quest'amicizia in un atto pratico? Ed eccoci ai giorni nostri, la formazione si è presentata volentosa e semi al completo presso la sede Fratres facendo una sorpresa ai donatori presenti. E le sorprese non ancora sono finite, ma bisognerà aspettare il Natale 2010. Quest'iniziativa si inserisce in una lunga lista di eventi ideati dalla Fratres per il coinvolgimento della popolazione, fra i quali è possibile ricordare il recente Bloody Mary party presso il circolo MCL Aurora, il concerto presso il circolo ARCI Tripeteto e DonnaDona in occasione della festa della donna. La diffusione di informazioni sul tema della donazione è ancora oggi una necessità vista la continua urgenza di rifornimento delle banche del sangue e la persistente presenza di falsi miti negativi. La donazione di sangue non si esaurisce nel raggiungimento del peso di 450 ml della sacca, ma si completa nella conoscenza della complessità del gesto che si sta compiendo in quel momento. Ovvero, tramite questo gesto volontario il donatore contribuisce ad alimentare i centri trasfusionali che si trovano a dover rispondere a emergenze variegata come le trasfusioni, le operazioni, la creazione di vaccini e la cura degli emofilici. Sperando di aver colto nel segno il gruppo Fratres aspetta calorosamente i suoi donatori Domenica 28 novembre presso la propria sede per la donazione di Sangue e Plasma (Per informazioni fratres@fratreslastra.org).

Pariana (LU)

18 Ottobre 2010 - Anche quest'anno abbiamo potuto festeggiare insieme ai nostri donatori e sostenitori del Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Pariana in provincia di Lucca il 29° Anniversario della fondazione del Gruppo. Il Pranzo viene fatto con lo scopo di riunirci e premiare coloro che si sono distinti con le donazioni ed è anche l'occasione per scambiarsi opinioni e progetti. Al pranzo il Sig. Sergio Ballestracci, Segretario Nazionale Fratres ha premiato i nostri donatori. Ciò che non abbiamo mai detto è che al momento della fondazione del Gruppo Donatori di Sangue di Pariana un gruppo di giovani del posto, tra cui figli, nipoti e pronipoti di ex "pallerini" ridiedero vita ad un antico gioco chiamato "PALLA ELASTICA". Si pensa addirittura che le origini del gioco risalgono al 1600, quando i pochi sbocchi del paesaggio circostante costringevano le persone a forme di divertimento e passatempo alternativo, legate alle tipiche conformazioni dei territori dei paesi di montagna, fatti di spazi piccoli e ristretti. Successivamente si venne a formare l'Associazione della Palla



Elastica cercando di regolamentare il gioco storico. L'Associazione ha il preciso scopo di promuovere e salvaguardare questo gioco pluricentenario, sottraendolo così ad un lungo periodo di oscurantismo. La Palla Elastica è sport, tradizione, cultura ed è una ricchezza per il nostro territorio che merita di essere salvaguardata e valorizzata. Il Gioco si svolge nelle vie del paese con due squadre di quattro persone ciascuna, il gioco consiste nel colpire una pallina da tennis sbucciata con il palmo della mano, sport possiamo dire atletico visto che tutto il corpo entra in funzione. Attualmente nel paese si è formato un'Associazione che pratica questo sport durante il periodo estivo. Vengono organizzati tornei con squadre nelle vicine e lontane province 5 tutto ciò anima il paese.

*Il Presidente
Marzucchi Cav. Romano*

Poggibonsi (SI)

Grande soddisfazione Domenica 5 Settembre 2010 per la 51° Festa del Gruppo donatori di sangue Fratres. La vendita di quasi cinquemila biglietti di una gettonata lotteria ha regalato un nuovo pulmino per trasporto persone alla Misericordia di Poggibonsi. Tutta la cittadinanza ha partecipato a questo nobile gesto, dimostrando profonda sensibilità. Autore dell'iniziativa, il locale gruppo donatori di sangue Fratres che in seno alla festa annuale ha visto il presidente Giovanni Forconi, consegnare le chiavi del mezzo al governatore della locale Misericordia, Gianfranco Lorini. "Il nuovo mezzo donato alla Confraternita di Misericordia – spiega Giovanni Forconi – è stato desiderato dal Gruppo Fratres e servirà al trasporto di quelle persone meno fortunate di noi. Ringrazio tutti quelli che hanno acquistato i biglietti

della lotteria indetta per finanziare l'iniziativa che ha contribuito all'acquisto del pulmino". La festa di domenica 05 settembre è iniziata alle ore 10.30 nella Collegiata di Santa Maria Assunta con la celebrazione della Santa Messa, officiata dall'Assistente Spirituale Nazionale Fratres don Claudio, il proposto locale don Luca Galigani e don Alessandro Porciatti, sacerdote novello nonché donatore. Dopo la celebrazione in piazza Cavour è stato benedetto l'automezzo alla presenza della cittadinanza, del presidente Forconi, del Segretario Nazionale Fratres, Sergio Ballestracci, dell'assessore alle politiche sociali e della casa del Comune di Poggibonsi, Filomena Convertito e dal presidente regionale Fratres, Francesco Scarano. Più tardi, autorità e donatori si sono trasferiti al ristorante Alcide dove si è festeggiato in amicizia con un ricco pranzo conviviale, concluso con l'estrazione della lotteria. Ancora una volta il presidente Giovanni Forconi fa appello a tutte le famiglie affinché si possa incrementare il numero dei donatori di sangue, considerato che donare sangue è un gesto di cuore verso le persone in attesa di intervento, di trapianto o altro. "Ricoprendo la carica di presidente del gruppo Fratres di Poggibonsi – spiega Forconi – credo che uno dei miei impegni principali sia quello di rivolgere un appello alle famiglie dove ci sono figli e nipoti che hanno raggiunto la maggiore età e alle persone che non hanno superato i 65 anni di età". Con molta soddisfazione per i risultati che sta producendo sia comunica che è entrata in funzione "l'agendona", ovvero il nuovo sistema per organizzare il calendario delle donazioni. Un modo per risparmiare tempo ed eliminare code grazie ai lavori dell'ufficio del gruppo Fratres di Poggibonsi: un sistema che ha già ottenuto molto successo tra i donatori. "Un caloroso abbraccio a tutti, donatori e non donatori. Di quest'ultimi mi auguro che, coloro che possono, lo diventino – aggiunge Forconi – e vorrei ricordare, inoltre, che c'è grande bisogno anche di volontari alla Confraternita di Misericordia di Poggibonsi. In modo particolare invito i giovani a partecipare al corso di pronto soccorso: è un gesto di grande amore e di forte crescita umana. Sono tante le iniziative per tornare a casa arricchiti dalla gratuità, e questo avviene solo se c'è un vero rapporto di accoglienza e dono con chi è in difficoltà.



Polignano a Mare (BA)

ORGOGGIO ED ENTUSIASMO DEI GIOVANI POLIGNANESI

Venerdì 23 luglio il neonato Gruppo Donatori di Sangue "FRATRES" di Polignano a Mare (BA) ha ricevuto lo stendardo associativo consegnato dal Consigliere Nazionale Pasquale Arbore. La consegna è avvenuta in occasione della IV edizione della "Sagra della Patata e del Gusto", che si è svolta nei giorni 23-24-25 luglio. L'evento, volto a celebrare uno dei prodotti tipici dell'agricoltura polignanese, ha previsto la partecipazione anche delle associazioni che nel paese svolgono attività di volontariato. Lo stand riservato ai giovani "FRATRES" ha dedicato parte dello spazio espositivo alla presentazione di abiti tipicamente indossati dalle donne del XIX° secolo nelle attività dei campi e di strumenti agricoli impiegati nella coltivazione e nella raccolta delle patate. Grande



la curiosità che questa piccola parentesi storico-culturale aperta all'interno dello spirito solidale dell'associazione ha suscitato nella gente. Catturato l'interesse anche di uno dei principali ospiti della sagra: Luca Sardella, famoso agronomo e conduttore televisivo. L'entusiasmo del gruppo ha fatto da sfondo all'attività informativa sostenuta dai giovani polignanesi nel corso delle tre serate; con notevole orgoglio hanno promosso la loro presenza sul territorio, sottolineando l'importanza della donazione, un gesto semplice e al contempo segno di una generosità e di un altruismo che riempiono di sconfinata gratificazione il cuore del donatore. E' questo lo spirito con cui il Gruppo Donatori di Sangue "FRATRES" di Polignano a mare intende portare avanti il proprio impegno nell'opera di sensibilizzazione della comunità polignanese.

Teofilo Anastasia



Pontedera (PI)

GRUPPO FRATRES DB PONTEDERA HA CELEBRATO IL SUO 43° ANNO DI FONDAZIONE

Al termine della settimana di manifestazioni finalizzate alla promozione della donazione del sangue, domenica 17 Ottobre si è tenuta la cerimonia conclusiva del 43° anno di fondazione del Gruppo Fratres di Pontedera. Dopo la S. Messa officiata in Duomo dal Proposto Don Franco Cancelli e conclusa con l'inno del donatore cantato dalla soprano Maria Cioppi, all'uscita dalla chiesa si è formato un corteo preceduto dalla Filarmonica "Volere e potere", seguita dal Gruppo podistico Fratres con uno striscione ed il labaro del Gruppo Fratres, dalle autorità, dallo stendardo della Misericordia di Pontedera, poi dai labari dell'AVIS e dei numerosi Gruppi Fratres convenuti. Dopo avere percorso alcune vie cittadine, il corteo si è sciolto presso la sala "A. Carpi", dove il Presidente del Gruppo Fratres Dr. Rodolfo Masi ha tenuto l'annuale relazione sull'attività svolta ricordando emeriti donatori e dirigenti, che hanno validamente contribuito allo sviluppo della Fratres pontederese e della Valdera, ed evidenziando i buoni risultati conseguiti rilevabili dai molti premiati per numero di donazioni e soprattutto dai 70 diplomi testati ai nuovi donatori e dall'ulteriore aumento delle donazioni che fanno prevedere il superamento delle 1.600 nel corrente anno. Alla relazione del Presidente hanno fatto seguito gli interventi del Sindaco Simone Millozzi e del Sindaco di Massarosa Franco Mungai che ha portato il saluto anche del Gruppo Fratres di Bozzano del quale 3 anni fa, quando ne era presidente, ebbe il piacere di sancire in questa sala il gemellaggio del suo Gruppo con quello di Pontedera, i



quali hanno sottolineato l'importanza del volontariato esaltando il suo ruolo nella società quale portatore dei più alti valori umani e morali e rilevando anche le difficoltà in cui si trovano gli enti locali per far fronte ai bisogni della gente a causa dei ridotti finanziamenti; nell'intervento successivo il Presidente della Provincia Andrea Pieroni ha ribadito questi principi e considerazioni; la Dott.ssa Simona Carli Direttrice del Centro Regionale Sangue nel portare il saluto dell'Assessore Regionale e del Presidente della Regione Enrico Rossi

ha evidenziato l'elevato numero delle donazioni in Toscana elogiando l'opera delle associazioni e dando particolare riconoscimento all'ottimo lavoro svolto dal nostro Centro Trasfusionale; il Dr. Paolo Petrucciani ha quindi ringraziato per i lusinghieri apprezzamenti rivolti al nostro Centro Trasfusionale ma ha rilevato ancora la carenza di personale; il Presidente provinciale Angiolo Schiavetti e il Vice-Presidente regionale Fratres Luciano Verdiani, che ha portato il saluto particolare del Presidente nazionale Fratres Luigi Cardini impossibilitato ad intervenire ed a nome del quale ha espresso vivo compiacimento per l'opera svolta dal Gruppo Fratres di Pontedera; dal Governatore della Arc. Misericordia di Pontedera Aldo Silvi che ha sottolineato la meritoria opera svolta dal volontariato ed in particolare dalla Misericordia. Sono stati infine consegnate le numerose onoreficenze iniziando con una targa al Gruppo Podistico Fratres per i 20 anni di attività, all'artista Enrico Nencioni per la sua dedizione e preziosa collaborazione, al donatore Ferrini Daniele per le sue oltre 100 donazioni. Masi ha concluso ringraziando tutti i presenti ed in particolare il Commissario Dr. Luigi Fezza, il Capitano dei Carabinieri Dr. Alessio Nigro, il Vice. Sindaco Massimiliano Sonetti, l'Assessore Matteo Franconi.

Rossano (CS)

Il Presidente del Gruppo Fratres di Rossano ha voluto condividere con i lettori l'iniziativa del sodalizio calabrese che nei mesi estivi ha fatto circolare il natante ritratto nella foto sottoriportata lungo la locale costiera con l'intento di divulgare il messaggio di sensibilizzazione alla donazione del sangue. Complimenti per l'iniziativa ed in bocca al lupo per quelle future!



San Miniato (PI)

GIORNATA DEL DONATORE DI SANGUE

La "Giornata del Donatore di Sangue" tenutasi a San Miniato, Domenica 24 ottobre 2010, si è svolta in una insolita tradizione per la contemporanea Festa del Ringraziamento che ogni anno si celebra nel Santuario del SS Crocifisso di Castelvecchio e a cui i Donatori "Fratres" hanno partecipato. Le Associazioni invitate si sono ritrovate in prima mattina nella sede del Gruppo, ubicata nello storico palazzo Roffia, oggi di proprietà dell'Arciconfraternita di Misericordia e, dopo i saluti di benvenuto e la consumazione di una colazione, è stato fatto loro dono di un dipinto del Prof. Dilvo Lotti, autenticato dallo stesso, relativo al valore sociale della donazione.

La sfilata dei "Fratres," con i labari, tra cui quello del "Raggruppamento Valdersarno", conservato dal Gruppo di Santa Croce S/A, labaro che ha richiamato alla memoria quell'Organismo ideato e voluto nel 1971 dal M° Tommaso Cardini con lo scopo primario di coprire le esigenze di sangue negli Ospedali di zona, si è conclusa al Santuario del SS. Crocifisso ove alle 10,30 il Vescovo Mons. Fausto Tardelli ha celebrato il solenne Pontificale accompagnato dai canti della Corale "San Genesio". All'omelia il Vescovo ha ricordato quanto profonda e sentita sia ancora la devozione delle popolazioni del territorio sanminiatese per il SS. Crocifisso, le quali, nel 1700, costruirono questo bellissimo tempio, affrescato dal Bamberini, adempiendo ad un voto fatto ai tempi della peste dei Lanzi.





La presenza dei Cavalieri del Tau di Altopascio, che il Vescovo Paolo Ghizzoni volle ricostituire nello spirito della tradizione cristiana che questo ordine ebbe nei secoli dei grandi pellegrinaggi romei, si è ben coniugata con i “Fratres” per il comune sentimento caritativo della solidarietà umana e sociale. L’incontro con i donatori attivi e giubilati è avvenuto presso l’Agriturismo “Marrucola”, nelle vicinanze di San Miniato, dove sono stati serviti piatti al tartufo, in sintonia con l’eccellenza del territorio per questo fungo. A rendere ancor più insolita, ma solenne, la “Giornata” è stata l’inaspettata richiesta del Vescovo ai Gruppi “Fratres” di partecipare, nel pomeriggio, alla processione del SS. Crocifisso per le vie della Città. E i Gruppi, liberi da inderogabili impegni, hanno volentieri accolto l’invito, sostenendo un sacrificio ripagato ampiamente dalla suggestiva e devota funzione liturgica, conclusasi con la Benedizione del Reliquiario della Santa Croce.

Giuseppe Chelli

San Venanzo (TR)

Anche il comune San Venanzo ha finalmente il suo gruppo di volontari donatori di sangue il cui scopo primario è, oltre alla donazione stessa, la diffusione di una adeguata coscienza alla donazione del sangue, nonché la promozione di iniziative funzionali a propagandare l’alto valore sociale della donazione degli organi e del sangue midollare. Il giorno 8 ottobre, nel comune di San Venanzo, il neonato Gruppo Fratres ha ricevuto dal Presidente Nazionale il Labaro con le insegne del Gruppo. Il Gruppo Fratres, anche se è il primo creato e presente in Umbria, altri non è che uno dei tanti gruppi di volontari donatori di sangue dei Fratres sparsi a centinaia su tutto il territorio Nazionale ed affiliati alla Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue Fratres delle Misericordie d’Italia. Il gonfalone è stato consegnato nel corso della S. Messa concelebrata dall’Assistente Spirituale Nazionale Fratres Don Claudio Hitaj e dall’Assistente Spirituale del Gruppo FRATRES di San Venanzo Don Jeremia Kelly Joseph. Al termine della funzione religiosa, il Gruppo Fratres ha intrattenuto gli ospiti e gli amici in un incontro conviviale tenutosi nella sala congressi La Serra; durante l’incontro il Sindaco di San Venanzo, Francesca Valentini, visibilmente soddisfatta dell’evento, dopo un breve ma significativo discorso, ha voluto offrire un ricordo agli illustri ospiti. All’evento oltre al Presidente Nazionale Fratres, Luigi Cardini, ed all’Assistente Spirituale Nazionale Don Claudio Hitaj, erano presenti anche il Segretario Nazionale Sergio Ballestracci, il Consulente Sanitario Nazionale Prof. Paoletto Paoletti ed altri insigni esponenti tra cui spiccava Angiolo Schiavetti, Promotore della creazione del Gruppo Fratres a San Venanzo; tra i graditi ospiti non possono non essere menzionati l’attuale responsabile della Protezione Civile Intercomunale dell’alto Orvietano, Giuliano Santelli, ed il vice presidente della Consulta Regionale Umbra di Protezione Civile, Mario Gaddi, che con la loro presenza hanno voluto sostenere la nascita di questo nuovo gruppo di volontari. Il Gruppo Fratres è già attivo per diffondere nella popolazione l’importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità. Si avvale di volontari, persone impegnate, preparate, attente agli altri. La donazione è un atto volontario, anonimo, periodico, gratuito e soprattutto responsabile. E’ un piccolo gesto che rende grandi. Per tutti noi che abbiamo a cuore la vita, la donazione è un gesto di vita.



Vallo di Diano (SA)

“Insieme pervincere!!!”.....anche quest’anno sulle maglie della squadra di Pallavolo Serie B1 femminile Puntotel Sala Consilina (SA) - vedi foto sottoriportata - compare il logo del Gruppo donatori FRATRES del Vallo di Diano per portare anche nel mondo dello sport il senso civico e solidale non tanto di donare ma di donarsi. “Forza ragazze, forza Puntotel!”.....sempre vincenti nello sport ma soprattutto nella vita!!!

*Il Presidente
Benedetto Mazzariello*





*La Redazione formula
ai lettori ed ai loro cari
affettuosi auguri per
il Santo Natale ed un
sereno Anno Nuovo*



Trimestrale a cura della
Consociazione Nazionale dei Gruppi
Donatori di Sangue Fratres
delle Misericordie d'Italia

Direttore di Redazione: Sergio Ballestracci
Direttore Responsabile: Giulio Tarro

Comitato di redazione:
Luigi Cardini, Antonio Spano, Stefano
Gabbuggiani, Luciana Conaldi, Gaetano
Massimiliano Ditunno, Giuseppe Festa,
Don Claudio Hitaj, Paoletto Paoletti,
Gabriele Brunini, Rosaria Falzone,
Vincenzo Manzo, Francesco Scarano,
Giuseppe De Stefano, Leonardo Guerrieri,
Salvatore Ferraccioli.

Impaginazione ed immagini:
Christian Basagni

Collaboratrice: Cristina Lanini

Stampa: Grafiche2000 - Ponsacco (PI)

Redazione & Amministrazione:
Via dello Steccuto, 38 - 50141 Firenze
tel. 055 32 61700 - Fax 055 3261701
www.fratres.org - info@fratres.org
Registrato al Tribunale di Firenze il
24.02.94 al n. 4367
Cod. F.: 94019700486

Numero 4 - Dicembre 2010
Chiuso in redazione il 17/11/2010